

## PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

È consentito scrivere con caratteri non inferiori a corpo 10 e non si devono superare gli spazi di scrittura qui presenti.  
La firma attesta la completa lettura e comprensione delle norme di concorso.

**1. Titolo e sottotitolo (*Inserire il titolo del progetto ed un eventuale sottotitolo*)**

**Incontri ravvicinati del TERZO e QUARTO "tipo"**

Come educare i bimbi ai cambiamenti della vita

**2. Zona Territoriale**

Torino\_ Circostrizione 3

**3. Coinvolgimento di Istituzioni locali/Enti/Associazioni/...**

Nido di infanzia I Trichechi, Scuola di Infanzia L'Aquilone, Scuola elementare Toscanini

**4. Ambito di intervento (formativo, occupazionale, ricreativo, ....)**

Formativo/informativo

**5. Beneficiari**

Bambini del nido e della scuola elementare

Educatrici della scuola dell'infanzia

Ospiti RSA Cit Turin

**6. Durata complessiva**

2 incontri di 1h e mezza al mese da maggio a dicembre 2017 ( Fatta salvo per i mesi estivi)

**7. Ideatori del progetto (quelli che si candidano ad essere premiati): nome cognome e CF.**

Elena Giusti GSTLNE71H66F952S; Tatiana Rommelli RMMTTN67M43L219R;

**8. Descrizione e articolazione del progetto (dovrà esservi indicata la RSA dalla quale è partito il progetto e indicato il documento di accreditamento regionale).**

**RSA ANNI AZZURRI \_CIT TURIN di via Delleani 19, TORINO, accreditata dal Comune di Torino con determina dirigenziale nr 239 del 10/11/2015.**

**Obiettivi**

1. Creare un legame intergenerazionale tra nonni e bimbi e risvegliare in loro un forte vissuto emozionale
2. Aprire RSA ai bimbi e alle maestre per renderla un luogo accessibile anche ai più piccoli in cui si può imparare a stare e a prendersi cura di grandi e piccoli insieme
3. Portare l'attenzione degli adulti sui cambiamenti della vita in modo che siano in grado di aiutare, sostenere ed educare i piccoli ad affrontarli.

## Metodo

### 3 fasi:

I Fase -2 Incontri di formazione rivolto alle educatrici sull'educazione alla gestione del cambiamento nelle diverse fasi della vita e sul come sia possibile preparare i piccoli a gestire e non negare i cambiamenti belli e meno belli che andranno ad affrontare.

II Fase\_ 2 incontri di laboratoriali tra bimbi e nonni attraverso l'uso della fiaba e della manipolazione, con l'obiettivo di offrire l'occasione per stare insieme aiutandosi e sostenendosi mettendo in comunione le capacità di tutti. Un incontro è stato svolto in Rsa e l'altro al nido per imparare a confrontarsi in ambienti diversi e a conoscere uguaglianze e differenze.

III Fase\_ presentazione del libro su come spiegare l'Alzheimer ai bambini, alle educatrici e agli anziani per confrontarsi anche con i Nonni sul valore della trasmissione e della trasparenza comunicativa tra generazioni e per aumentare la sensibilità delle educatrici su questi temi.

## 9. RISULTATI CONSEGUITI: sotto ogni risultato (elenco segnalato dalle lettere maiuscole) specificare come tale risultato sia stato verificato (elenco segnalato da lettere minuscole).

### A- diffondere e condividere la cultura della cura da 0 a 100 anni

a- Nascita di nuove relazioni e collaborazioni fra nonni e bambini

### B- Educare al So-stare nel cambiamento, parlandone con i bambini e con gli adulti che se ne prendono cura.

b- momenti di confronto e dialogo all'interno dei collegi di lavoro e con le famiglie dei bambini

### C- Richiesta degli educatori/insegnanti di continuare il percorso formativo e d'incontro

c- nuovo calendario d'incontri e scambio e nuove progettualità condivise

### D- valutazione dei risultati con gli operatori/educatori/insegnanti

d- questionario di soddisfazione dei risultati e focus in aula sugli elementi positivi/negativi/migliorabili del percorso svolto

Nome Cognome e firma del singolo ideatore del progetto o del rappresentante il gruppo.

Elena Giusti

